

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

RUOTOLO. Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'Interno - Per sapere - premesso che:

il Governo italiano è impegnato con una serie di provvedimenti nel fornire risposte concrete per fronteggiare le inevitabili conseguenze per l'economia della crisi dovuta all'emergenza COVID-19-;

si segnala, in particolare, nella città di Napoli come rilevano molte associazioni di consumatori l'aumento generalizzato e del tutto ingiustificato dei prezzi al consumo;

alcuni prodotti su piccoli consumi, infatti, sarebbero molto più cari rispetto a prima del lockdown con incrementi significativi dei prezzi di 3 o 4 euro;

tale aumento è stato registrato soprattutto per i beni alimentari, acquistabili principalmente presso la grande distribuzione organizzata la quale, operando a livello nazionale o, addirittura, internazionale non dovrebbe giustificare un aumento localizzato in alcune città;

è evidente che l'incremento dei prezzi, non giustificato da riscontrate e peculiari esigenze, incide negativamente e profondamente nell'assetto economico delle famiglie che, ora, più che mai, necessitano di un costante e reale supporto per far fronte alla crisi che il nostro Paese sta attraversando a causa dell'emergenza COVID-19-;

una pratica di tendenza globale che somiglia a un tentativo speculativo, in sintesi si cerca di massimizzare i profitti con ogni mezzo;

un altro aspetto – sempre secondo le associazioni di consumatori – riguarderebbe il capitolo di incentivi e bonus con riguardo particolare alle bici elettriche e alle ristrutturazioni. Nel primo caso si riscontra un aumento dei prezzi delle bici elettriche tale da assorbire in buona parte gli incentivi messi a disposizione dalla Stato per farle acquistare ai consumatori. Stesso meccanismo varrebbe per i bonus relativi alle ristrutturazioni che , attraverso la cessione del credito, starebbero diventando uno strumento surrettizio di finanziamento alle banche, anziché essere uno strumento di aiuto ai giovani e all'ambiente, gli istituti di credito applicherebbero dei costi inaccettabili;

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza della situazione esposta in premessa;

se intendano adottare iniziative, per quanto di competenza, in particolare se quanto denunciato a Napoli è riscontrabile in altre città e territori, ovvero una limitazione del caro prezzi, precisamente il contrario di ciò che sta avvenendo anche in considerazione che la qualità dei servizi pubblici e collettivi non è ancora adeguata e la ripresa dell'economia a Napoli come altrove ha bisogno di tempo e sulla possibilità di mantenere standard i prezzi accessibili, vantaggiosi e virtuosi che permettano di riattivare le leve economiche, nel caso di Napoli, come i flussi turistici del pre-Covid;

se intendano intraprendere e adottare iniziative di competenza, attraverso gli opportuni organi con funzione di verifica come l'Osservatorio dei prezzi, nonché in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti.